

COMUNICATO STAMPA
SEGRETARIO GENERALE FP CGIL PIEMONTE
GIANNI ESPOSITO

Abbiamo già dato, ora basta.

Anche in Piemonte i lavoratori pubblici sciopereranno insieme a tutti gli altri lavoratori europei il 14 novembre per l'intera giornata.

Basta! Ogni giorno si legge che non ci sono i soldi necessari per gli stipendi dei lavoratori di questo o di quell'Ente.

E poi, arriva la conferma di quanto abbiamo continuato a dire in questi mesi: gli accorpamenti delle Province avrebbero comportato sicuramente e inevitabilmente degli esuberi.

Le Comunità montane e molti comuni, come ad esempio quello di Alessandria, si ritrovano senza soldi così come le Province e le aziende sanitarie.

Dichiarazione, questa, dell'Assessore alla Sanità del Piemonte.

Di mese in mese i lavoratori pubblici vivono nella costante incertezza dello stipendio e del posto di lavoro, in un Paese che non solo aumenta le tasse e contemporaneamente diminuisce i servizi, ma che, per la prima volta, applica licenziamenti di massa dei lavoratori pubblici senza seguire alcuna regola.

Ma credo che sia davvero ora di smettere di addebitare ai dipendenti pubblici i disastri che continuano ad abbattersi sul nostro Paese.

Credo sia necessario riflettere su quanto sta succedendo, perchè non è più possibile e sopportabile continuare ad andare avanti così, e ritengo che i nostri parlamentari dovrebbero rifiutarsi fermamente di votare riforme che lasciano per strada migliaia di lavoratori, senza più nessuna prospettiva di futuro lavorativo.

I parlamentari devono chiedere al Governo, così come già fatto dal sindacato, di aprire un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali per riuscire a evitare che si perdano irreparabilmente un'enorme quantità di posti di lavoro.

Gianni Esposito